



COMUNE DI DOGLIANI

PROVINCIA DI CUNEO

Piazza San Paolo, 10 – Cap. 12063 – Tel. 0173.70107 – Fax. 0173.721405
C.Fisc. e P.IVA 00461570046

APPELLO DELL'AMMINISTRAZIONE DOGLIANESE A TUTTA LA CITTADINANZA

Sin dall'inizio del nostro lavoro di Amministratori abbiamo voluto e favorito il dialogo e la **collaborazione con tutti i colleghi del Consiglio Comunale**.

Oggi, insieme ai consiglieri dell'opposizione, abbiamo deciso di fare un appello congiunto a tutti i doglianesi. Sul nostro territorio cuneese, e non solo, abbiamo visto sindaci richiamare all'ordine i propri cittadini in modo più o meno condivisibile. Il momento, oggi, è così serio e complicato che non vogliamo perdere tempo nel giudicare i metodi e i toni altrui.

Sentiamo però profondamente **urgente, vitale, definitivo, unire tutte le nostre forze per proteggere la nostra comunità**.

Ora come non mai siamo un solo corpo: **siamo una collettività** in pericolo.

Dogliani è un paese che ha una storia antica, prestigiosa, importante.

Siamo orgogliosi di essere doglianesi, e ne siamo certi lo siate anche voi.

Ma vogliamo essere doglianesi vivi, sani e predisposti ad una rinascita e ad una crescita futura insieme.

Non possiamo più tollerare i comportamenti sconsiderati, imprudenti, nocivi che alcuni cittadini stanno continuando a praticare.

Oggi chi non rispetta le regole di stare in casa, di non uscire, di non stare a distanza ravvicinata con altri, di non raggrupparsi, **non è solo un irresponsabile, ma è un individuo dannoso e criminale** perché può contribuire a propagare il contagio.

Pertanto il sindaco e tutti i consiglieri vi chiedono una volta per tutte di rispettare e mettere in pratica quanto richiesto dal nostro Governo.

State a casa, non raggruppatevi, non andate a fare attività fisica per le vie del paese, non ritrovatevi sulle panchine o a gruppetti per piazze e viali.

Vi ricordiamo che uscire a fare la spesa è consentito, ma unicamente una sola persona per famiglia e una sola volta a settimana e che il Comune ha attivato il servizio di consegna della spesa a domicilio per gli anziani e le persone a ridotta mobilità. Uscire per recarsi al posto di lavoro è altrettanto permesso, ovviamente per le realtà e le categorie a cui è richiesto.

Insomma: le regole sono chiare e sono state diffuse, pubblicate e ripetute con ogni mezzo: in televisione, sui giornali, sui social media, su manifesti appesi ovunque in paese.

Nessuno può dire "Non sapevo" o "Faccio solo un giro".

No. Non è che non si può: NON SI DEVE.

Per il vostro bene, per il bene dei vostri cari, per rispetto di tutto il personale sanitario, le forze dell'ordine, i volontari e tutti coloro che si stanno prendendo cura di noi, rischiando quotidianamente la loro vita.

Vi ricordiamo che **sarete fermati e controllati**, e che **non si scherza più**.

Oggi **dobbiamo rimanere a casa**. Dobbiamo superare insieme questo periodo faticoso e pieno di insidie.

Verrà presto un giorno in cui vivere la nostra socialità nel migliore dei modi, sarà nuovamente possibile.

Facciamo affidamento sul vostro **senso di responsabilità**, sulla vostra **capacità di rispettare le regole**, sul **senso civico**, sulla cura e **rispetto del vostro prossimo**.

Il sindaco *Ugo Arnulfo*, il vice sindaco *Gian Luca Demaria*, il capogruppo di maggioranza *Claudio Raviola*, il capogruppo di minoranza *Modesto Stralla*, gli assessori *Alessandra Abbona*, *Emanuele Albarello*, *Roberto Ocelli*, i consiglieri di maggioranza *Antonio Bosio*, *Michela Muratore*, *Daniela Sandrone* e i consiglieri di minoranza *Martino Belligero*, *Hind El Faqir*, *Liliana Sanino*.